

COUNT ERSPELL

Al principio di ogni cosa vi era l'oscurità e l'ombra dominava su tutto ciò che era animato e inanimato. Regnavano il caos, la tristezza, la paura causate dal dominio di potenze superiori maligne dette Divinità Arcane: entità incorporee costituite da pura ombra e malvagità. Nonostante la grande influenza negativa che esercitavano sugli esseri viventi, la legge della natura ci insegna che la morte non può esistere senza la vita. Ecco perché i popoli antichi, stanchi della loro situazione e decisi a ribaltarla, strinsero un patto con le ormai quasi dimenticate forze elementali della vita. Sul pianeta più lontano dalla fonte del male, i principali Esponenti Elementali, basandosi sulle numerose gesta eroiche compiute durante le battaglie, selezionarono un gruppo formato da quattro eroi ai quali insegnarono l'arte... - [...]

[...] - << Ora devo tornare nel mio luogo di origine, più forti sono diventate le correnti elementali a causa di ciò che prima ti ho accennato. Dopo tutto la legge unica elementale ci insegna che "*PER OGNI AZIONE I MPOSTA SI RI SERVA UNA REAZIONE UGUALE E OPPOSTA*"; di fatti come il bene prevale sul male anche quest'ultimo farà di tutto per riprendere il controllo; ecco perché dobbiamo assicurarci che qualcuno dotato di grandi poteri prenda in mano le redini del comando...>> - [...]

[...] - Il Re sembrava quasi ipnotizzato fino a che la sua attenzione fu catturata dagli occhi di quell'animale che iniziarono a sprigionare una luce gialla tenue ed erano sparite le pupille. La luce durò una manciata di secondi e il cavallo tornò con il suo sguardo normale. A Re Tersan il sangue si gelò nelle vene e la sua pelle cominciò a sudare come se la temperatura fosse salita vertiginosamente. Poi comprese: perché quello sguardo lo aveva già incrociato molto tempo prima... - [...]

[...] - << Ah ah ah... Bene!... Bene!... Povero stregone illuso... hai dedicato tutta la tua attenzione su quei due insetti... adesso che ne sarà di te e del tuo popolo?... Come ben comprenderai... E' tutto inutile...>>. Detto questo, alzò le mani sopra il suo capo e, spalancando la bocca schizzando bava mista al suo sangue...>> - [...]

[...] - << Dieci anni fa... quando fu concepita, io e sua madre Danya, una grande sacerdotessa della Luce, ci trovammo in una situazione critica al di fuori dell'oasi. Appena partorì uno scorpione di fuoco, una creatura elementale di grandi dimensioni dal potere elementale, ma allo stesso tempo letale, ci colse alla sprovvista. Con una chela bloccò ogni mio movimento impedendomi di salvare mia figlia appena nata che senza alcuna difficoltà la punse...>> - [...]

[...] - ...I predoni, che erano umanoidi con il corpo da lucertola dalle squame marroni, artigli e zanne affilate e abili scavatori, combattevano senza sosta. Il loro corpo era robusto, ma non lo era abbastanza per resistere sotto i colpi delle spade dei soldati. I combattimenti cominciarono ad essere così intensi che, a lungo andare, stimolarono la curiosità del loro leader Gurmok, il quale uscì allo scoperto per placare la sua sete di sangue. La situazione che si era venuta a creare era proprio quello che aveva pianificato... - [...]

[...] - ...Intorno a lui cerano armi abbandonate e armature usurate sparse ovunque; il tempio era semidistrutto con il tetto pericolante e le pareti infestate dalle piante, ma poteva ancora offrire una sufficiente protezione. Trascorse lì il resto della giornata riflettendo su come agire e su come poteva raggiungere la propria casa senza essere visto: era solo e non aveva la più pallida idea di chi poteva fidarsi... - [...]

[...] - ...L'ambiente si presentava più arido di quello dal quale stava provenendo: gli alberi erano alti col tronco avvolto su se stesso a formare delle spirali, i rami si trovavano solo sulla parte superiore con poche foglie arancioni dalla forma ovale. A terra la scarsa quantità di erba rendeva più evidente il terreno ciottoloso. Jaggher si addentrò. Passo dopo passo cominciò ad avvertire una insolita presenza... - [...]

[...] - ...Si camuffò con dei panni sacri che non solo lo rendevano irriconoscibile ma gli fornivano una protezione runica simile a uno scudo velato che lo avvolgeva totalmente. Impugnati e le sue nuove armi che emanavano energia spirituale si avvicinò alla stanza dei portali... - [...]

[...] - ...la governatrice del pianeta Mob, si avvicinò insieme ai nostri più potenti sacerdoti per isolare subito quelle pietre, ma il loro potere era molto forte e invasivo tanto che improvvisamente cominciarono a rompersi i cristalli di ametista liberando gli elementali oscuri che cominciarono a farsi strada tra la mia gente. I raggi d'ombra emanati da quegli elementali, erano molto potenti tanto che numerosi guardiano caddero a terra privi di vita. Tutti quanti ci rifugiammo nella fortezza di quarzo... - [...]

[...] - ...Non poco distante da lui atterrò e, lasciando la sua forma rapace, materializzò la figura di un guerriero; un guerriero fiero e consapevole del proprio potere, era riuscito a salvarsi da quella tremenda e devastante esplosione grazie all'elementale del fuoco che albergava in lui e grazie al potere della... - [...]

[...] - ...agghiacciato alla vista di quel luogo dove regnava solo il silenzio, ma si rianimò subito anche perché non aveva molto tempo a sua disposizione. In quella foresta avrebbe incontrato i Galdri più antichi e più potenti di tutto il pianeta, coloro che avevano isolato i Denti di Legno all'interno dell'anello roccioso rendendolo il luogo più ostile di Kartranàs... - [...]

[...] - ...Quel giorno, che speravano tutti fosse la conclusione del Male, in realtà, con drammatica sorpresa da parte di tutti, fu l'inizio di quella che sarebbe stata la vera guerra contro l'Ombra che si era totalmente riorganizzata alle spalle di tutti gli abitanti dei pianeti. Nonostante tutto accadde molto di più: quel giorno si erano finalmente riuniti quattro eroi che avevano scoperto di possedere enormi capacità, grazie alle quali avrebbero guidato i popoli contro la temibile Ombra per riportare la pace nei pianeti della Galassia Volteggiate... - [...]

CONT I NUA...